



COMUNE DI SCICLI
 (Libero Consorzio Comunale di Ragusa)
 Settore VI
 Polizia Locale



DETERMINAZIONE N. 154 DEL 28/11/2024
 REGISTRO GENERALE N. 1423 DEL 05-12-2024

OGGETTO: Fornitura di passaggi pedonali rialzati in PVC. Autorizzazione a contrarre e prenotazione impegno spesa.

IL COMANDANTE

PREMESSO che:

- L'Amministrazione Comunale ha tra i propri obiettivi quello di garantire una maggiore sicurezza stradale con particolare riferimento agli utenti più deboli e alle strade poste in prossimità di scuole, luoghi di aggregazione o a maggior intensità di traffico;
- il Codice della Strada (D. Lgs. 285/92 e s.m.i.) pone in capo agli Enti proprietari della strada l'onere di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

CONSIDERATA l'elevata incidentalità che coinvolge i pedoni nelle aree urbane e la necessità di garantire un attraversamento sicuro e agevole, si rende necessario l'intervento per la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in PVC. Questi attraversamenti, oltre a migliorare la visibilità dei pedoni, contribuiscono a ridurre la velocità dei veicoli in prossimità delle zone di attraversamento, aumentando così la sicurezza stradale.

PRESO ATTO che la decisione dell'Amministrazione Comunale di realizzare degli attraversamenti pedonali rialzati in PVC è motivata dai seguenti fattori:

- Sicurezza: La sopraelevazione della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali obbliga i veicoli a rallentare, riducendo il rischio di incidenti.
- Durabilità: Il PVC è un materiale resistente e duraturo, che richiede minori interventi di manutenzione rispetto ad altri materiali.
- Visibilità: Gli attraversamenti rialzati sono più visibili agli automobilisti, specialmente in condizioni di scarsa illuminazione.
- Accessibilità: La continuità del marciapiede garantita dagli attraversamenti rialzati facilita il passaggio di persone con ridotte capacità motorie.

RITENUTO che, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in PVC rappresenta una soluzione efficace per migliorare la sicurezza stradale e tutelare gli utenti deboli della strada, in linea con le direttive nazionali in materia di mobilità sostenibile e sicurezza urbana.

VISTE le note del Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale prot:

- n. 2867/2001 dalla quale si rileva che: " gli attraversamenti pedonali rialzati non possono essere classificati come dossi di rallentamento della velocità ai sensi dell'art. 179 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, perché la loro geometria di realizzazione è diversa da quanto previsto dalla norma e non possono essere segnalati, di conseguenza , come rallentatori di velocità. Le stesse opere si configurano quale modifica al profilo longitudinale di una strada e per esse non occorrono particolari autorizzazioni del Ministero stesso";
- n. 3689/2001 relativa alle linee guida per la redazione dei piani urbani della sicurezza stradale, ove gli attraversamenti perdonali rialzati vengono inclusi tra "gli interventi a protezione degli utenti deboli", oltre che " tra quelle tipologie di interventi atti a mitigare la velocità essendo dispositivi

che agiscono fisicamente sulle velocità attuate dagli automobilisti. Tali dispositivi devono essere posizionati in maniera tale che non si inseriscano con “effetto sorpresa” nell'ambiente stradale, garantendo ampie distanze per la percezione e reazione che consentano ai veicoli di ridurre sufficientemente la velocità”

RILEVATO che la localizzazione dei passaggi pedonali in oggetto, previo apposito sopralluogo del RUP nelle arterie del territorio comunale, è stata verificata secondo i criteri di :

- a) previsione del rallentamento del traffico;
- b) fare risaltare ai conducenti dei veicoli la presenza di passaggi pedonali (in presenza di intersezioni, scuole, giardini pubblici, chiese etc);
- c) realizzazione e contestuale installazione di apposita segnaletica verticale di preavviso, il cui scopo principale è quello di preavvisare gli utenti circa la presenza di successivi dispositivi per la riduzione della velocità, in modo che gli utenti possono modificare consequenzialmente il loro comportamento;

CONSIDERATO che la realizzazione dei due passaggi è stata valutata anche sulla scorta dei dati relativi all'incidentalità degli ultimi anni oltre che alla densità di traffico veicolare e pedonale derivante dalla presenza di scuole, attività commerciali, luoghi di aggregazione e intensità di traffico;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2000 come modificato dalla legge 145/2018 che dispone che: “ *fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti dal comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

DATO ATTO che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b. del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione a contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il geom. Guglielmo Ingallinesi;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente poiché il frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non conveniente;
- il RUP ha condotto gli accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d. lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mera fornitura di materiale. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- non esistono al momento convenzioni CONSIP attive relativamente alla fornitura di che trattasi;

- 3) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, gli elementi indicati del contratto e della procedura contrattuale sono:
- fine che si intende perseguire: garantire una maggiore sicurezza stradale con particolare riferimento agli utenti deboli e alle strade poste in prossimità di scuole, luoghi di aggregazione nonché in arterie stradali ad elevata intensità di traffico;
 - oggetto del contratto: fornitura di materiale per esecuzione di passaggi pedonali rialzati;
 - forma del contratto: sottoscrizione del documento elettronico generato dal MePA;
 - modalità di scelta del contraente: ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA – mediante RDO/confronto di preventivi;
 - procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023
- 4) Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023, quale RUP del presente provvedimento il geom. Guglielmo Ingallinesi;
- 5) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- 6) Di dare atto che l'affidatario sarà soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 7) Di dare atto che è stato verificato, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con legge 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole della finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa;
- 8) Di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziali, in merito all'adozione del presente provvedimento da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190 del 06/11/2012 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- 9) Di dare atto che sarà comunicato alla ditta affidataria gli estremi dell'impegno di spesa e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della fornitura, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del T.U.E.L.;
- 10) di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica;
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 12) Di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 gg dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni;
- 13) Di trasmettere la presente determinazione al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza;
- 14) di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. lgs. n. 36/2023 ed è accessibile all'albo pretorio on line del Comune di Scicli all'indirizzo <https://www.comune.scicli.rg.it>;
- 15) Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23/06/2011, n. 118 (armonizzazione sistemi contabili), del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttive e integrative del D.lgs. n. 126/2014:

DATO ATTO :

- che, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- la stipula del contratto avverrà nella seguente forma: mediante documento generato dal sistema di e-procurement;

DATO ATTO altresì che per lo stesso non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il RUP, a seguito di indagine di mercato, ha predisposto un elenco del materiale da fornire con i relativi prezzi da sottoporre a ribasso;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

VISTI

- il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2024-2026 approvato quale sezione del PIAO con delibera della Giunta Comunale n. 146 del 23 agosto 2024;
- la delibera C.C. n. 34 del 23/04/2024 di approvazione schema del bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 e relativi allegati;
- la Legge 190/2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 158 del 21.12.2021 avente ad oggetto; aggiornamento misure organizzative e procedure finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti in attuazione all'articolo 9 del Decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la determina del Sindaco di nomina di Responsabili di E.Q.;

VISTA la propria determina n. 85 del 09.09.2024 RG n. 1252 del 10/09/2024 con la quale sono stati individuati i responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 4, 5, 6 della L.R. 30 aprile 1991 e ss.mm.ii per il Settore VI – Comando Polizia Locale;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per la causale in premessa qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta:

- 1) Di dare atto che si procederà alla fornitura della segnaletica verticale mediante RDO/confronto di preventivi su MEPA per l'importo di € 17.320,00 IVA esclusa;
- 2) Di prenotare la complessiva somma di € 21.130,40 come di seguito:
 - quanto ad € 10.000,00 alla Missione 10, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 03, cap. 356 del bilancio 2024/2026, annualità 2024;
 - quanto ad € 11.130,40 alla Missione 10, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 03, cap. 355 del bilancio 2024/2026, annualità 2024;

ANNO REGISTRAZIONE 2024
PREN. IMPEGNO _____

TOTALE REGISTRAZIONE € 21.130,40
DATA PREN. IMPEGNO _____

| ANNO IMPUTAZIONE | IMPORTO IMPUTAZIONE | CONTROLLO CASSA |
|------------------|---------------------|-----------------|
| 2024 | € 21.130,40 | |



Il Resp. Uff. Amm.vo
(Isp. Tiziana Giavatto)

Tiziana Giavatto

Il RUP
(Geom. Guglielmo Ungattimesi)

Il Comandante
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)

Maria Rosa Portelli

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

| Pren. Impegno | Data | Importo |
|---------------|------------|-------------|
| N° 1273/2024 | 03/12/2024 | € 21.130,40 |

VISTO: Teresa Ricci
Scicli,
- 3 DIC. 2024



Il Titolare di P.O. Settore Finanziario
(Dott. ssa Grazia Maria Galanti)

Grazia Maria Galanti

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.